

TESTATA: IL SOLE 24 ORE DATA: 14 DICEMBRE 2010

Art advisory. Consigli dai professionisti per saperne sempre di più ed evitare errori

## ARTE ITALIANA DA RECORD Sugli scudi molti artisti del Novecento, ma anche gli storici

n anno con fatturati in crescendo e con confermano dati d'asta alla mano da Arcadja, poril secondo semestre meglio del primo. Il 2010 dell'arte sta per chiudersi, la maggior parte delle aste è stata battuta e sicuramente si può affermare che il valore dell'aggiudicato ha superato i livelli del 2009. La certezza che nel mercato delle aste sono tornati i ricchi collezionisti e gli investitori è dimostrata dal numero di record strappati dai grandi artisti della pittura e della scultura del Novecento e dell'Ottocento: da Pablo Picasso ad Alberto Giacometti passando da Amedeo Modigliani, William Tur- tra un'asta e l'altra con un buon successo». Per ner, Henri Matisse, Roy Lichtenstein ed Édouard Manet, un lungo elenco che dimostra come il mercato dei masterpiece sia ripartito. Picasso e Warhol verranno di nuovo incoronati signori degli scambi con un turn over a oggi di 312.876,319 € il primo e di 269-239.577 €, per entrambi oltre le stime d'asta rispettivamente di 290.636,865 e di 231.443,638 €. I due maestri del Novecento da Arcadja. Ma a sorprendere sono stati i record

tale di aste che ha analizzato 450 mila lotti sino ad oggi, censendo 3.322 incanti da inizio anno -. Il numero di aste effettuate è stato simile a quello 2009, ma il fatturato totale è in netta crescita nell'ultimo semestre (+30% rispetto a gennaiogiugno). Sul panorama internazionale abbiamo notato che Christie's non ha accusato segni di cedimento, mentre Sotheby's è stata leggermente più cauta con qualche asta in meno e qualche lotto un po' sotto tono. Bonhams ha stretto i tempi quanto riguarda le case d'asta italiane, invece, la crisi si è fatta sentire. «Finarte ha ridotto tantissimo i suoi volumi di vendita, meno aste e lotti molto meno imporanti. Bene MeetingArt, lotti più a buon mercato, ma ottimi risultati e venduti sempre vicini all'80-90%. Bene anche Farsetti e le più piccole Porro, Pananti e Pandolfini» spiegano

sono ormai nelle collezioni pubbliche e private di tutto il mondo - Asia compresa grazie anche alla loro prolifica produzione. «Il 2010 è stato un anno di ripresa -

Autore	Opera, data, tecnica	Aggiudicato in €	Stima	Asta	Data
Pablo Picasso	Nude, green leaves and bust, 1932 - olio su tela	81,352.630	A richiesta	Christie's - New York	4-mag record mondiale
Alberto Giacometti	L'homme qui marche i, 1960 - scultura in bronzo	74.185.926,63	13.349.653,08 - 20.024.479.63	Sotheby's - Londra	3-feb-2010 record mondiale
Amedeo Modigliani	Nu assis sur un divan (la belle romaine), 1917 - olio su tela	49.197.847,50	A richiesta	Sotheby's - New York	2-nov-2010 record mondiale
Andy Warhol	Men in her life, 1962 - serigrafia su tela	45.525.956,25	A richiesta	Phillips de Pury & Co New York	8-nov-2010
Amedeo Modigliani	Tête, 1910-1912 - scultura in pietra calcarea	43.185.000	4-6.000.000	Christie's - Parigi	14-giu-2010
Pablo Picasso	Portrait d'angel fernàndez de soto, 1903 - olio su tela	42.241.871	36.229.685,14 - 48.306.246,86	Christie's - Londra	23-giu-2010
Alberto Giacometti	Grande tête mince, 1955 - bronzo patina scura	40.707.830	18.612.269,21 - 26.057.176.89	Christie's - New York	4-mag-2010
William Turner	Modern rome-campo vaccino - olio su tela	35.727.914,63	14.359.224,05 - 21.538.836,08	Sotheby's - Londra	7-lug-2010 record mondiale
Henri Matisse	Nu de dos, 4 ètat (back iv), concepito 1930; realizzato nel 1978 - bronzo patina scura	34.825.464	17.744.339,56 - 24.842.075,38	Christie's - New York	3-nov-2010 record mondiale
Roy Lichtenstein	Ohhh Alright, 1964 - olio su tela	30.966.983,50	A richiesta	Christie's - New York	10-nov-2010 record mondiale

assegnati nel mondo ai tanti artisti italiani apprezzati in tutti i periodi della storia dell'arte: a parte Giacometti e Modigliani, troviamo Giovanni Boldini che a New



TESTATA: IL SOLE 24 ORE DATA: 14 DICEMBRE 2010

York a novembre ha strappato con «Il ritratto di a 30-40 mila euro, è rimasta solo quella che acgiovinetta Errazuriz» il prezzo di 6.578.500 € (da 1-1,5 mln \$) e Gaetano Gandolfi che con «Diana e Callisto» ha raggiunto i 2.923.763,70 €. A Londra a luglio Guercino con l'olio «King David» ha battuto il record di 6.260.462,88 €, ancor prima a febbraio e stata la volta di Agostino Bonalumi e poi a ottobre agli Italian Sale di Marino Marini e Alighiero Boetti. A Parigi anche Gaspare Traversi con «La rixe de jeu» ha fatto fermare il martello alla cifra record di 1.083.950 €. A Milano prezzi mai visti prima per Arnaldo Pomodoro, Renato Birolli e Antonio Ligabue. Per chi lavora dietro le quinte l'anno è stato proficuo: «Sono soddisfatto, in asta sono tornati i numeri da capogiro. L'arte italiana del Novecento è molto apprezzata: è entrata anche nella storia del mercato e vi sono grandi prospettive per l'Arte Povera celebrata i privati». E il mercato internazionale poi si va spoil prossimo anno in molte mostre» racconta da Parigi Guido Galimberti, amministratore delegato di Opera Art Solutions. La crisi ha cambiato zioni in Cina e India» conclude Romano Ravviso il mercato: non c'è più la fascia che acquistava di Art Consulting. (Marilena Pirrelli)

quista da 300-400 mila in su». Che cosa significa? «La classe media e i giovani 30enni oggi hanno ben altri problemi: sono cambiate le prospettive di vita» prosegue Galimberti. «Se prima della crisi avevo 500 piccoli collezionisti in erba, oggi ho 50 solidi clienti in grado di spendere centinaia di migliaia di euro. Fino al 2008 ti chiedevano di cercare la testimonianza dell'artista, una carta di Fontana ad esempio, oggi chi compra vuole l'opera importante e fresca, allora sì che il prezzo lo fai tu!». Che cosa consiglia a chi comincia a collezionare oggi? «Proporre giovani artisti da 2 mila euro e anche guest'ultimi devono rimettere i piedi per terra, così come le gallerie devono pensare che la logica del moltiplicatore non può essere da 10-15, ma da 2 a 3, anche perchè le aste hanno preso il loro posto anche per stando a Oriente: «In Europa si vendono le collezioni storiche, mentre stiamo costruendo grandi colle-



